

CITTA' DI VITERBO

SETTORE I

Via Filippo Ascenzi n. 1

BANDO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBI-LI DI PROPRIETA' COMUNALE

IL DIRIGENTE

In esecuzione alla determinazione del I settore n. 395 del 10/02/2015

RENDE NOTO

Che il Comune di Viterbo indice asta pubblica - che sarà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lettera c), e all'articolo 76, comma 2, del Regio Decreto 23.05.1924 n. 827 - per la vendita di circa 200 poltrone da teatro non a norma, attualmente collocate in un locale di proprietà comunale.

La vendita dei beni in questione è riferita allo stato di fatto in cui si trovano al momento dell'asta.

Chiunque sia interessato all'acquisto può partecipare presentando offerta secondo le modalità sotto riportate.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio del prezzo libero, con aggiudicazione al migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Ente.

In caso di parità di offerta tra più concorrenti, a norma dell'art. 77 del regio decreto nr. 827 del 1924, si procederà nella medesima seduta, all'individuazione tramite sorteggio.

I beni sono posti in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano. Sono a carico dell'acquirente: il trasporto ed ogni altro onere legato al possesso del bene.

Le poltrone oggetto dell'asta pubblica possono essere visionate, previo accordo telefonico al numero 0761348325- 0761348297 dal lunedì al venerdì. Non sarà possibile effettuare sopralluogo senza preventivo accordo.

L'offerta può essere formulata per tutte o parte delle poltrone oggetto dell'asta. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del soggetto che avrà presentato l'offerta di acquisto mi gliore per l'intero blocco.

Qualora non dovessero pervenire offerte per l'intero blocco, saranno prese in considerazione anche le offerte per singole poltrone.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare "domanda di partecipazione e offerta di acquisto", utilizzando il modello predisposto dall'Ente, scaricabile dal sito web del Comune di Viterbo: www.comune.viterbo.it

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, suo recapito e numero telefonico, la dicitura "OFFERTA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE".

Detta busta dovrà pervenire al COMUNE DI VITERBO – UFFICIO PROTOCOLLO, Via Filippo Ascenzi n. 1 – 01100 VITERBO, tramite consegna a mano o servizio postale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 marzo 2015.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità utilizzata.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con apposita postilla dall'offerente.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia documento d'identità del soggetto sottoscrittore.

Si procederà all'apertura delle offerte, in seduta pubblica, il giorno 26 marzo 2015 alle ore 10,00 presso la sede del I settore sito in Viterbo, Via Ascenzi n.1.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicazione obbliga a tutti gli effetti l'aggiudicatario a provvedere al pagamento del prezzo offerto in sede di gara.

Il pagamento del prezzo di acquisto del bene, offerto in sede di gara, dovrà essere versato al Comune di Viterbo presso la tesoreria comunale, mediante versamento diretto o bonifico bancario, con le modalità indicate ad avvenuta comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancato versamento entro il termine indicato, l'Amministrazione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e si procederà all'aggiudicazione tenendo conto della seconda migliore offerta.

Il ritiro dei beni, a totale carico dell'aggiudicatario, dovrà avvenire subito dopo l'effettivo versamento del corrispettivo, effettuato con le modalità sopra richiamate.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del I settore, a cui potranno essere inoltrate richieste di informazioni o chiarimenti:

tel. 0761348325- 0761348297

e-mail: gareappalti@comune.viterbo.it pec: gare@pec.comuneviterbo.it

AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

 a) trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

- b) resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente con esclusione per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, delle offerte che non giungano a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito dello stesso;
- c) non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso bene da parte del medesimo soggetto;
- d) l'aggiudicazione in sede di gara si intende provvisoria ed è soggetta alla approvazione del procedimento di gara da parte del competente organo comunale;

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito internet: www.comune.viterbo.it

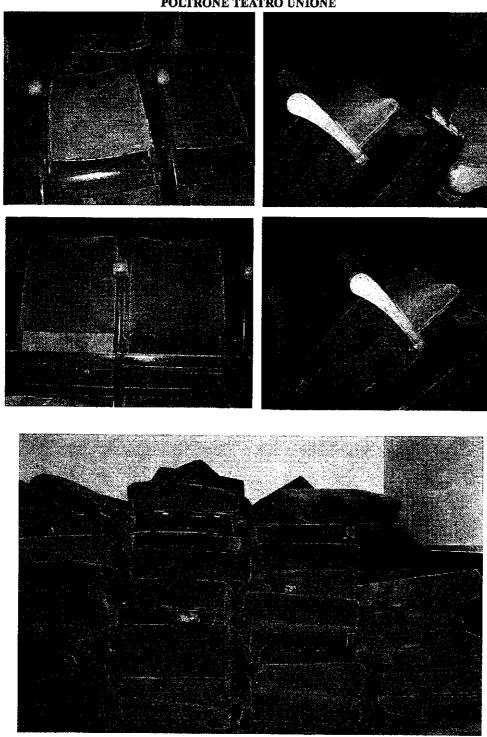
IL DIRIGENTE

Dott. Romolo Massimo Rossetti

Allegati:

- foto.
- modello "Domanda di partecipazione e offerta di acquisto"

POLTRONE TEATRO UNIONE



ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E OFFERTA DI ACQUISTO

II/La sottoscritto/a				Na	ato/a a		
il e residente a			pr	ov	cap	Via/Pi	azza
<u> </u>	_ n	Codice	Fiscale				
tel fax	e-m	ail/pec					
☐ in proprio							
☐ in qualità di							_
della Società/Ente/Associazione	e						
avente sede legale a					_ prov	сар	
in via			n	tel	. 41-	fax	
Codice Fiscale							

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per la vendita di beni mobili di proprietà comunale, indetta con il criterio del prezzo libero.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- a) di aver preso visione dei beni posti in vendita e di averne verificato le condizioni e lo stato di fato e di diritto in cui si trovano;
- b) di accettare tutte le condizioni fissate nel bando di alienazione;
- c) di farsi carico di tutte le spese e gli oneri legati all'acquisto ed al possesso dei beni in base alla normativa vigente, nessuno escluso o eccettuato, sollevando il Comune alienante da qualsivoglia responsabilità in merito;
- d) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, al pagamento del prezzo offerto ed al ritiro dei beni entro il termine indicato dall'Amministrazione:
- e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione:
- f) di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti condizioni:

- che l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano in alcun modo il Comune, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita;
- di assumere a proprio esclusivo carico ogni pregiudizio che, anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di fatto in cui si trovano i beni.

OFFRE

per l'acquisto dei beni, oggetto del bando, il seguente prezzo:

NUMERO POLTRONE	PREZZO OFFERTO (in cifre)	PREZZO OFFERTO (in lettere)

Firma				
w				

Allegato:

- Copia non autentica del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità